

Ai gentili clienti
Loro sedi

Redditi 2012: al via nuovi controlli per 90.000 contribuenti

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che l'Agenzia delle Entrate, ha **recentemente inviato 90.000 comunicazioni destinate alle persone fisiche relativi agli errori riscontrati nelle dichiarazioni dei redditi 2012**. Con queste comunicazioni l'Agenzia fornisce ai cittadini alcune informazioni su redditi che non risultano dichiarati nel **modello UNICO o 730 anno 2013**. Le lettere verranno recapitate per posta ordinaria, mentre **nel cassetto fiscale di ogni singolo interessato saranno resi disponibili i dati di dettaglio delle anomalie riscontrate**. Nel caso in cui il contribuente riconosca l'errore, **questo può provvedere alla sua correzione presentando una dichiarazione integrativa e versando le maggiori imposte dovute, gli interessi e le sanzioni correlate alla infedele dichiarazione in misura ridotta** (grazie al ravvedimento che, lo ricordiamo, non è strumento precluso per il solo invio della lettera al contribuente). Per quanto riguarda la **richiesta di chiarimenti o la produzione di documentazione che giustifica l'anomalia rilevata, il contribuente ha a disposizione un canale telefonico ed uno telematico (CIVIS)**. L'iniziativa si va ad aggiungere alle precedenti comunicazioni (260.000) già inviate nel corso dei mesi precedenti alle **persone fisiche per segnalare errori o dimenticanze relative ai redditi dichiarati nel 2012** (in particolare, reddito da fabbricati, lavoro dipendente, assegni periodici, studi di settore e tassazione del TFM).

Premessa

Per favorire la **compliance fiscale**, l'Agenzia delle Entrate ha inviato nel corso del mese di settembre **numerose lettere ai contribuenti con cui vengono comunicate alcune incongruenze rilevate nei dati dichiarati**. L'invito rivolto dall'Agenzia delle Entrate, in tutti i casi interessati dalle

comunicazioni, è di **fornire i dati e gli elementi essenziali per confermare i dati esposti nelle dichiarazioni, oppure di regolarizzare gli errori tramite ravvedimento.**

Le comunicazioni si riferiscono alle **incongruenze registrate tra le dichiarazioni dei redditi** (UNICO e mod. 730/2013 redditi 2012) e le **informazioni in possesso del fisco comunicate tramite altri canali.** L'invito dell'Agenzia delle Entrate, come consueto, è quello di **verificare l'effettiva sussistenza di un errore nel calcolo dell'imposta oppure, al contrario, fornire i dati ed i documenti che giustifichino l'anomalia riscontrata.**

I contribuenti che riconoscono l'errore, ricordiamo, **possono accedere al ravvedimento operoso per beneficiare della riduzione delle sanzioni ad 1/6** (15% nelle ipotesi di infedele dichiarazione) **previsto dall'istituto.**

Dati fiscali nel modello 730/2013 e UNICO/2013

Con questa **tranche di comunicazioni l'Agenzia fornisce ai cittadini informazioni su alcuni redditi**, che, dai dati in possesso delle Entrate, **risulterebbero non dichiarati, in tutto o in parte, nella dichiarazione modello Unico o 730 presentata nel 2013.**

Le lettere rientrano nel tentativo di favorire la compliance fiscale, che **consiste nel sottoporre al contribuente eventuali errori o dimenticanze per permettergli di verificarle prima che venga emesso l'avviso di accertamento.** Nella tabella vengono descritti alcuni esempi di incroci di informazioni che hanno fatto emergere delle anomalie:

RILEVAZIONE DELLE ANOMALIE – DATI RAFFRONTATI	
Redditi non dichiarati	Elemento di rilevazione
Redditi di lavoro dipendente e assimilati.	Modello 770 presentato dal sostituto d'imposta.
Assegni periodici corrisposti all'ex coniuge.	Modello 730 o UNICO presentato dall'ex coniuge.
Redditi di partecipazione in società di persone, in SRL a ristretta base proprietaria che hanno optato per il regime della trasparenza.	Modello UNICO presentato dalla società.
Redditi da capitale relativi a utili corrisposti da società di capitale o enti commerciali.	Modello 770 presentato dalla società.
Redditi di lavoro autonomo non derivante da attività professionale e alcune tipologie di redditi diversi.	Modello 770 presentato dal sostituto d'imposta.
Redditi d'impresa derivanti da plusvalenze o sopravvenienze attive.	Opzione per la rateizzazione espressa dal contribuente in UNICO.

Secondo quanto chiarito con un comunicato dell’Agenzia delle Entrate, **le lettere saranno recapitate tramite posta ordinaria, ma il contribuente potrà analizzare il dettaglio di tutti gli elementi di anomalia riscontrati all’interno del proprio cassetto fiscale, nella nuova sezione dedicata alle comunicazioni pro compliance** (“l’Agenzia scrive..”).

Se il contribuente **verifica l’effettiva sussistenza di un errore nel calcolo del reddito**, lo può correggere tramite il **ravvedimento operoso**, presentando una dichiarazione integrativa e versando le maggiori imposte, gli interessi e le sanzioni correlate in misura ridotta. In questo caso, il contribuente dovrà **riportare nei dati relativi al pagamento il codice atto riportato in alto a sinistra sulla comunicazione.**

In alternativa, è possibile **contattare l’Agenzia delle Entrate per fornire i dati e le informazioni che giustificano l’anomalia riscontrata nei controlli.**

Per avere ulteriori informazioni relativamente all’anomalia, il contribuente ha a disposizione i seguenti canali:

- **telefono** – numeri 848.800.444, da telefono fisso (tariffa urbana a tempo), e 06/96668907, da cellulare (costo in base al piano tariffario applicato dal proprio gestore), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17. Va selezionata l’opzione “servizi con operatore > comunicazione accertamento” ufficio territoriale della direzione provinciale delle Entrate;
- **Civis** – canale di assistenza per gli utenti dei servizi telematici, per l’invio in formato elettronico di eventuali documenti.

Dati relativi agli studi di settore

Il contribuente che riconosce di aver commesso errori può **correggerli avvalendosi del ravvedimento operoso**. A tal fine, deve presentare una dichiarazione integrativa e versare le maggiori imposte dovute, **gli interessi calcolati al tasso legale e la sanzione per dichiarazione infedele, calcolata in misura ridotta** (nell’F24 va riportato il codice atto presente in alto a sinistra sulla comunicazione).

La nuova disciplina del ravvedimento prevede che **la sanzione sia ridotta a un sesto del minimo**, se la regolarizzazione **avviene oltre il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all’anno successivo a quello nel corso del quale è stata commessa la violazione**. Pertanto, in caso di dichiarazione infedele, **la sanzione minima del 90% scende al 15%**.

Per facilitare il contribuente che riceve la lettera di compliance nel calcolo di sanzioni e interessi da ravvedimento, **l’Agenzia ha messo on line uno specifico programma di ausilio gratuito**. Grazie

all'applicazione, è possibile **quantificare correttamente gli importi dovuti in materia di Irpef** (e relative addizionali regionale e comunale) **e di contributo di solidarietà**.

Lo strumento è disponibile online al seguente percorso: **home / servizi online – servizi fiscali – servizi senza registrazione**.

RIDUZIONE SANZIONI PER RAVVEDIMENTO		
Ambito temporale	Riduzione sanzioni	Ambito applicativo
Entro due anni dalla violazione o entro il termine di presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo a quello in cui è stata commessa la violazione.	1/7 del minimo	Solo tributi amministrati dall'Agenzia delle Entrate
Oltre due anni dalla violazione oppure oltre il termine di presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo a quello in cui è stata commessa la violazione.	1/6 del minimo	Solo tributi amministrati dall'Agenzia delle Entrate
Se la sanatoria avviene dopo la constatazione della violazione nel "PVC" .	1/5 del minimo	Solo tributi amministrati dall'Agenzia delle Entrate
Entro 90 giorni dal termine di presentazione della dichiarazione.	1/10 del minimo	Tutti i tributi (solo violazione di omessa dichiarazione)

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO